

DETERMINAZIONE

N. 79 del 15 DIC. 2020

OGGETTO: “Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB” - CUP: E96J17000180001 CIG: 78034488FF –
Costituzione collegio consultivo tecnico.

IL DIRETTORE

Responsabile Unico del Procedimento

Premesso che:

- ❖ con Determinazione n. 21 del 04.03.2019 veniva indetta la gara d'appalto dei lavori in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm. e ii., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in ottemperanza all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- ❖ con Determinazione n. 12 del 02.03.2020 veniva dichiarata, tra le altre, l'efficacia, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii., dell'aggiudicazione dell'appalto de quo a favore del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese VI Building s.c.a r.l. (Impresa mandataria - subentrante) - Dossi Geom. Claudio di Dossi Riccardo (Impresa mandante);
- ❖ con Atto Pubblico dell'Ufficiale Rogante in data 22 luglio 2020 (N. 98 di repertorio) – registrato in data 05.08.2020 – veniva stipulato tra l'intestato Consorzio ed il Legale Rappresentante dell'impresa VIBuilding s.c.a.r.l (capogruppo mandataria) il contratto d'appalto per l'importo di € 10.217.167,65 (diecimilioniduecentodiciassettemilacentosessantasette/65), inclusi oneri per la sicurezza, oltre I.V.A. di legge e così per complessivi € 12.464.944,53;
- ❖ con Verbale in data 03.09.2020 venivano consegnati i lavori in oggetto richiamati con termine degli stessi fissato a tutto il 19.12.2024;

atteso che con Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 derubricato “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, è previsto:

- all'art. 6, comma 1:

(...) Fino al 31 dicembre 2021 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso (...);

- all'art. 6, comma 2:

Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento. I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente. All'atto della costituzione è fornita al collegio consultivo copia dell'intera documentazione inerente al contratto.

considerato che, in ottemperanza ai succitati dettami legislativi:

- ❖ con nota prot. n. 901 in data 11.09.2020 l'intestato Consorzio ha richiesto alla Ditta appaltatrice, al fine di dare avvio alla procedura per la costituzione del Collegio de quo – composto da tre membri (di cui uno con funzioni di Presidente) – di comunicare il nominativo del proprio componente in possesso dei requisiti di legge per l'assunzione dell'incarico in esame;
- ❖ con nota prot. n. 993 del 13.10.2020 lo scrivente Consorzio ha, altresì, richiesto allo Studio Mass Ingegneria e Architettura s.r.l. - con sede in Padova (PD), p.i. 03859330288 - (già affidataria del servizio tecnico di supporto al RUP ai fini della valutazione del recepimento nel progetto esecutivo dei lavori di che trattasi delle soluzioni tecniche migliorative proposte dalla ditta aggiudicataria) – la disponibilità, nella figura dell'Ing. Giovanni Battista Matteotti ad assumere la funzione di componente del Collegio medesimo per conto dell'intestato Consorzio alle condizioni prestazionali ed economiche previste dall'art. 6 della precitata disposizione legislativa;
- ❖ con nota acquisita agli atti al n. 1015 di protocollo consortile in data 21.10.2020 lo Studio Mass Ingegneria e Architettura s.r.l., in riscontro alla suddetta nota prot. n. 993/2020, ha comunicato la disponibilità dell'Ing. Giovanni Battista Matteotti ad assumere la funzione di membro del Collegio in rappresentanza dell'intestato Consorzio alle condizioni economiche e prestazionali previste dall'art. 6 della Legge n. 120/220;
- ❖ con nota prot. n. 1020 in data 21.10.2020 l'intestato Consorzio ha comunicato alla Ditta appaltatrice il nominativo del proprio rappresentante in seno al Collegio in parola, nella figura dell'Ing. Giovanni Battista Matteotti;
- ❖ con nota acquisita in atti al n. 1091 di protocollo consortile del 11.11.2020 il Raggruppamento temporaneo costituito (R.T.I.) tra le imprese VI Building s.c.a r.l. (Impresa mandataria - subentrante) e Dossi Geom. Claudio di Dossi Riccardo (Impresa mandante), in riscontro alla predetta nota prot. n. 1020/2020, ha individuato nella figura dell'Ing. Silvano Rossato – con studio presso Progetti Servizi

Verona s.r.l. di Sommacampagna (VR) – il proprio rappresentante in seno al Collegio suddetto;

- ❖ con nota prot. n. 1167 in data 30.11.2020 l'intestato Consorzio ha proposto all' Ing. Silvano Rossato – in nome e per conto del proprio componente Ing. Giovanni Battista Matteotti – di affidare la Presidenza del Collegio in parola all'Ing. Mauro Roncada (Dirigente della regione Veneto e da ultimo Direttore dell'Unità Organizzativa del Genio Civile di Vicenza);
- ❖ con nota acquisita in atti al n. 1173 di protocollo consortile del 01.12.2020 la Ditta appaltatrice, in riscontro alla suddetta nota prot. n. 1167/2020, ha trasmesso il proprio nulla osta alla nomina dell'Ing. Mauro Roncada quale Presidente del Collegio summenzionato;
- ❖ con nota in atti al n. 1198 del 07.12.2020 l'intestato Consorzio ha richiesto all'Ing. Mauro Roncada, a seguito dell'avvenuta acquisizione del relativo benessere da parte della Ditta appaltatrice (giusta nota in data Prot. 013/20_22 - acquisita in atti con prot. n. 1173/2020), la formale accettazione all'assunzione dell'incarico in parola;
- ❖ con nota acquisita in atti al n. 1208 di protocollo consortile del 09/12/2020 l'Ing. Mauro Roncada ha comunicato il proprio assenso all'accettazione dell'incarico di che trattasi;

atteso che con la designazione del terzo componente (nella fattispecie la figura del Presidente) il Collegio consultivo tecnico si intende costituito ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge n. 120/2020;

preso atto che ai sensi dell'art. 6 comma 7 della succitata Legge n. 120/2020, *“i componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso stabilito in base al primo periodo da un decimo a un terzo, per ogni ritardo. Il compenso è liquidato dal collegio consultivo tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcelle di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto. Non è ammessa la nomina di consulenti tecnici d'ufficio. I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste”*;

esperate le opportune verifiche in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 della predetta Legge n. 120/2020 mediante acquisizione dei Curricula professionali dei componenti del Collegio in parola, nonché l'iscrizione al relativo albo professionale rispettivamente:

- | | | |
|---|----------------------------------|---------------------------------------|
| ❖ | Ing. Mauro Roncada | Ordine Ingegneri di Vicenza – n. 1424 |
| ❖ | Ing. Giovanni Battista Matteotti | Ordine Ingegneri di Padova – n. 2394 |
| ❖ | Ing. Silvano Rossato | Ordine Ingegneri di Verona – n. 1733 |

richiamate le vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi statali e regionali che regolano la materia, in particolare:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii., recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)*;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm. e ii., per quanto in vigore recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- le Linee guida A.N.A.C n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

visto il Bilancio di previsione E.F. 2020, approvato con Delibera dell'Assemblea consorziale n. 16 del 17.10.2019 ed esecutivo ai sensi della L.R. 53/1993;

richiamata, infine, la propria competenza ai sensi:

- della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 08 gennaio 2019 avente ad oggetto: “Progetto avente titolo “Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB”: nomina del Responsabile Unico del Procedimento”;
- del vigente Piano di Organizzazione Variabile;
- del vigente Regolamento sull'ordinamento finanziario contabile e patrimoniale;
- dello Statuto consorziale vigente;

DETERMINA

1. di dare atto, sulla base dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche in premessa richiamate, che si è perfezionata la costituzione del Collegio consultivo tecnico nell'ambito degli “Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB” - CUP: E96J17000180001 CIG: 78034488FF ai sensi dell'art. 6 legge n. 120/2020, nelle figure di seguito rappresentate:

➤	Ing. Mauro Roncada	Presidente
➤	Ing. Giovanni Battista Matteotti	Componente
➤	Ing. Silvano Rossato	Componente

2. di imputare le somme a titolo di compenso riconosciute a sensi dell'art. 6 comma 7 ella Legge n. 120/2020, nei confronti dei succitati componenti, all'interno del quadro economico dell'opera in oggetto specificata alla voce spese impreviste, che presenta adeguata disponibilità;
3. di perfezionare gli incarichi di che trattasi mediante sottoscrizione di apposita scrittura privata secondo l'allegato schema.

IL DIRETTORE
Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Paolo Ambroso)



SCRITTURA PRIVATA

Tra

- A. il *CONSORZIO DI BONIFICA DI II GRADO LESSINIO - EUGANEO - BERICICO* (c.f. 80015510235) (d'ora in avanti denominato per brevità espositiva anche semplicemente Consorzio), legalmente rappresentato, in forza di quanto previsto dall'art. 34 dello Statuto consorziale, dal dott. Paolo Ambroso, nato a Legnago (VR), il 09/07/1966, c.f. MBRPLA66L09E512L, in qualità di Direttore Unico,
- B. "*VIBUILDING S.c.a r.l.*", impresa capogruppo (mandataria con atto ricevuto in data 13 marzo 2020 dal Notaio Diego TRENTIN di Vicenza, Repertorio n.ro 11.360 – Raccolta n.ro 4.074, registrato a Vicenza in data 16 marzo 2020 al n.ro 8618 – Serie 1T) con sede legale in Via Dell'Artigianato, 67, 36043 Camisano Vicentino (Vi), legalmente rappresentata in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa dall' ing. Gaetano MARANGONI nato a nato a Vicenza il 15 gennaio 1965, domiciliato per la carica presso la sede della Società ove in appresso,
- e
- C. l' Ing. _____ - c.f. _____ – domiciliato presso _____ (di seguito anche denominato per brevità espositiva anche semplicemente Professionista);

PREMESSO CHE

- con Determinazione n. 79 in data 15.12.2020, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, dott. Paolo Ambroso, si è provveduto alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (d'ora in avanti anche CCT) dell'opera avente titolo "Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB" - CUP: E96J17000180001 nelle figure:
- ✓ dell' Ing. Mauro Roncada – Presidente;

✓ dell' Ing. Giovanni Battista Matteotti – componente Stazione Appaltante;

✓ dell' Ing. Silvano Rossato – componente Ditta Appaltatrice;

alle condizioni di cui all'art. 6 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 rubricato "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

➤ con il suddetto provvedimento è stato altresì disposto di perfezionare l'affidamento dell'incarico di che trattasi a mezzo di scrittura privata;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'incarico

Il presente incarico ha per oggetto l'affidamento del servizio di _____ del Collegio Tecnico Consultivo dell'opera avente titolo "Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB" - CUP: E96J17000180001.

Il CCT ha la funzione di favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche eventualmente insorte, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte.

Salva diversa previsione di legge, le determinazioni del collegio consultivo tecnico sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data della comunicazione dei quesiti, recante succinta motivazione, che può essere integrata nei successivi quindici giorni, sottoscritta dalla maggioranza dei componenti. In caso di particolari esigenze istruttorie le determinazioni possono essere adottate entro venti giorni dalla comunicazione dei quesiti. Le decisioni sono assunte a maggioranza. Per quanto qui non disciplinato si rinvia a quanto previsto dall'art. 6 della Legge n. 120/2020.

Art. 2 - Durata

Il Professionista si impegna a svolgere il servizio in parola a far data dalla sottoscrizione del presente contratto e per tutta la durata dell'appalto avente titolo "Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale

del sistema irriguo LEB” - CUP: E96J17000180001, secondo il crono programma di progetto, o comunque per tutto il tempo che risulterà necessario per il loro regolare completamento.

Il servizio terminerà in ogni caso all'atto dell'approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera sopra precisata.

Art. 3 - Corrispettivo

I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto, ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge n. 120/2020 e ss. mm. e ii., ad un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso stabilito in base al primo periodo da un decimo a un terzo, per ogni ritardo. Il compenso è liquidato dal collegio consultivo tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcelle di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto e di quanto previsto dalle Linee guida di cui al comma 8-bis.

In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, come sopra determinati, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto.

Art. 4 - Liquidazione

Il corrispettivo di cui all'Art. 3 che precede sarà erogato, previa presentazione di regolare documento fiscale con evidenza dell'opera avente titolo “Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB” - CUP: E96J17000180001.

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.ro 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, e in particolare dell'art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”, Il Professionista dovrà comunicare per iscritto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione della presente scrittura, gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., dedicati alla commessa pubblica in oggetto e su cui effettuare i bonifici, ed inoltre le generalità e il

codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi A pena di nullità assoluta del presente contratto il Professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativamente all'appalto in oggetto così come previsto dalla sopracitata Legge 13 agosto 2010, n.ro 136.

Art. 6 - Trattamento dei dati

I dati saranno trattati dal Consorzio nel rispetto delle disposizioni normative in materia, così come previste dal Reg. (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ed in relazione alle esigenze contrattuali connesse e strumentali dell'esecuzione dell'appalto, nonché per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione degli atti e delle informazioni previsti dalle vigenti prescrizioni legislative ed in particolare dal D.Lgs. 33/2013.

La durata dei trattamenti sarà limitata al tempo necessario a dare esecuzione al contratto, salvo quanto necessario per preconstituire prova dell'esatto adempimento (fino allo spirare dei termini di prescrizione dei diritti obbligatori nascenti dalle prestazioni oggetto del contratto) e per norma di legge.

Art. 7 – Controversie

Eventuali controversie, che non si siano potute definire mediante accordo bonario, sono devolute alla competenza del Tribunale civile e penale di Verona.

Art. 8 - Disposizioni finali e di rinvio

La sottoscrizione della presente scrittura costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute e/o richiamate.

Per quant'altro non espressamente previsto si rinvia alle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici.

Eventuali controversie inerenti e conseguenti a quanto previsto nel presente disciplinare, che non si siano potute definire mediante accordo bonario, sono devolute alla competenza del Tribunale civile e penale di Verona.

Art. 9 - Registrazione

La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 tariffa parte seconda, allegata al D.P.R. n. 131/86.

Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del Professionista.

Di quanto sopra è stata redatta la presente Scrittura privata che viene letta,

approvata e sottoscritta per accettazione per accettazione dalle parti ai sensi e
per gli effetti dell'art. 1326 del Codice Civile.

Lì, _____

Per Il Consorzio

dott. Paolo Ambroso

Per l'Impresa Capogruppo

ing. Gaetano Marangoni

Il Professionista
